



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 7 Dicembre 2017

DELIBERA N° 53

Id. Delibera 1573025  
Id. Proposta 1561696

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. RELATIVA AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN ZONA PENNILE DI SOTTO.**

L'anno duemiladiciassette (2017) addì sette del mese di **Dicembre** alle ore 15:35, nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di I convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede la seduta il PRESIDENTE **FIORAVANTI DOTT. MARCO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **GUIDA DOTT. ENNIO**

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

<b>1 CASTELLI GUIDO</b>	SI	<b>18 LATTANZI ATTILIO</b>	SI
<b>2 ACCIARRI MONICA</b>	NO	<b>19 LUCIANI CASTIGLIA GIANCARLO</b>	SI
<b>3 ALLEVI ROBERTO</b>	NO	<b>20 MANNI GIACOMO</b>	NO
<b>4 AMELI FRANCESCO</b>	SI	<b>21 MARTINI MARIA CHIARA</b>	SI
<b>5 ANTONINI ANDREA MARIA</b>	NO	<b>22 MASSI DANIELA</b>	SI
<b>6 BALESTRA LAURA</b>	NO	<b>23 MATTEUCCI IGNAZIO SIMONE</b>	SI
<b>7 BELLINI VALENTINA</b>	SI	<b>24 PANTALONI FRANCESCA</b>	SI
<b>8 BONO ALESSANDRO</b>	SI	<b>25 PIERLORENZI EMIDIO</b>	NO
<b>9 CACCIATORI IGINO</b>	SI	<b>26 SEGHETTI PIERA</b>	SI
<b>10 CAPPELLI LUCA</b>	SI	<b>27 STALLONE DOMENICO</b>	NO
<b>11 CARDINELLI MARCO</b>	SI	<b>28 TACCHINI MARIO</b>	SI
<b>12 CASTELLETTI LAURA</b>	SI	<b>29 TAMBURRI MASSIMO</b>	SI
<b>13 CELANI CESARE</b>	NO	<b>30 TRENTA UMBERTO</b>	SI
<b>14 CIABATTONI FRANCESCO</b>	SI	<b>31 TRONTINI LAURA</b>	SI
<b>15 DAMIANI CLAUDIO QUIRINO</b>	SI	<b>32 VISCIONE FRANCESCO</b>	NO
<b>16 DI MICCO MASSIMILIANO</b>	SI	<b>33 VOLPONI MARIA LUISA</b>	SI
<b>17 FIORAVANTI MARCO</b>	SI		

Totali: presenti: **24**

Totali assenti: **9**

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Per quanto concerne quello specificato in oggetto:

Sono, altresì, presenti gli Assessori Ferretti Donatella (Vicesindaco), Lattanzi Luigi, Silvestri Giovanni e Tega Valentino, che partecipano ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale, designa alla funzione di scrutatori per l'odierna seduta i seguenti Consiglieri:

**Francesca Pantaloni** per la maggioranza

**Marco Cardinelli** per la maggioranza

**Francesco Ameli** per la minoranza

Il Presidente concede la parola al Sindaco per le comunicazioni di apertura.

Comunicazioni del Sindaco.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 1) dell'ordine del giorno riguardante: "Variante parziale al P.R.G. relativa al programma di riqualificazione urbana in zona Pennile di Sotto."

Relazione dell'Assessore Luigi Lattanzi.

Nel frattempo entra il Consigliere Giacomo Manni: presenti n.25

Interviene il Consigliere Umberto Trenta.

Interviene il Presidente del Consiglio.

Interviene il Consigliere Giacomo Manni per la dichiarazione di voto contrario.

Interviene il Consigliere Francesco Ameli per la dichiarazione di voto di astensione.

Interviene il Presidente del Consiglio.

Nel frattempo entrano i Consiglieri Domenico Stallone (26) e Roberto Allevi (27): presenti n.27

Interviene il Consigliere Umberto Trenta.

Interviene il Presidente del Consiglio.

Interviene il Sindaco.

Terminati gli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di delibera iscritta al punto n. 1 dell'O.D.G. dell'odierna seduta.

Si dà atto che gli interventi saranno integralmente trascritti, così come desunti dalla registrazione digitale e saranno riportati nel verbale integrale della seduta.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio in data 28/11/2017 del Dirigente Responsabile del Procedimento, da cui si rileva la necessità di adottare la variante in oggetto;

RITENUTO, per i motivi espressi in narrativa e nel documento istruttorio, che si condivide, di dover procedere all'adozione della variante di cui trattasi, in quanto necessaria per consentire la completa attuazione dei Programmi Complessi (P.R.U., P.Ri.U, Contratto di Quartiere I) per la riqualificazione del Quartiere Pennile di Sotto;

DATO ATTO che per la presente variante la Provincia ha comunicato l'esclusione dalla procedura di V.A.S. (Verifica Ambientale Strategica) con nota del 03/11/2017 prot. 23466 e la variante stessa è stata inoltrata al Genio Civile con nota prot. 88128 del 08/11/2017 per il parere di cui all'art. 89 D.P.R. 380/2001;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare Permanente Urbanistica, espresso nella seduta del 28/11/2017;

DATO ATTO che la presente deliberazione è conforme a tale parere in quanto è stato eliminato il segnalato refuso della parte narrativa;

VISTO il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Assetto del Territorio, responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che si può prescindere dal parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio di Staff Risorse Finanziarie, espresso ai sensi dall'art. 49 D. Lgs. 267/2000 dal momento che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

VISTO il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della legge regionale 34/92 e successive modificazioni e integrazioni;

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco GUIDO CASTELLI, ALESSANDRO BONO, IGINO CACCIATORI, LUCA CAPPELLI, MARCO CARDINELLI, LAURA CASTELLETI, FRANCESCO CIABATTONI, CLAUDIO QUIRINO DAMIANI, MASSIMILIANO DI MICCO, MARCO FIORAVANTI, ATTILIO LATTANZI, MARIA CHIARA MARTINI, DANIELA MASSI, IGNAZIO SIMONE MATTEUCCI, FRANCESCA PANTALONI, PIERA SEGHETTI, DOMENICO STALLONE, MARIO TACCHINI, LAURA TRONTINI e MARIA LUISA VOLPONI), n. 2 voti contrari (GIACOMO MANNI E MASSIMO TAMBURRI), n. 4 astenuti (ROBERTO ALLEVI, FRANCESCO AMELI, VALENTINA BELLINI e GIANCARLO LUCIANI CASTIGLIA) espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 22 votanti (Il Consigliere UMBERTO TRENTA non partecipa al voto),

### **DELIBERA**

1) di adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della legge regionale 34/1992 e s. m. e i., la variante al P.R.G., di cui in premessa, a firma dell'Arch. Nicola Tavoletti, composta dai seguenti elaborati:

- a) Relazione Tecnica illustrativa;
- b) Tav. 1 – Aggiornamento cartografico;
- c) Tav. 2 – Situazione Urbanistica Vigente e di Variante;
- d) Tav. 3 – Urbanizzazioni di Progetto da attuare.

2) di dare atto che, ai sensi della citata legge regionale 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante, con contestuale invio alla Provincia, verrà pubblicata per 30 giorni durante chiunque potrà prenderne visione e presentare nei 30 giorni successivi eventuali osservazioni e opposizioni, sulle quali, con deliberazione consiliare, andranno assunte le relative decisioni con approvazione definitiva;

3) di individuare il Responsabile del presente procedimento nel Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

4) di dichiarare che il documento istruttorio e il parere di regolarità tecnica sono a tutti gli effetti parte integrante dell'atto deliberativo;

5) di stabilire che copia della deliberazione venga inviata, per l'attuazione, ai seguenti settori: Progettazione e Gestione OO.PP., Edilizia Attività Produttive Ambiente, Assetto del Territorio, Ragioneria, Deliberazioni e Determinazioni.

6) di stabilire, con separato voto, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, per la sollecitudine richiesta dalla conclusione dei contratti complessi del Pennile di Sotto.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 20 voti favorevoli (Sindaco GUIDO CASTELLI, ALESSANDRO BONO, IGINO CACCIATORI, LUCA CAPPELLI, MARCO CARDINELLI, LAURA CASTELLETTI, FRANCESCO CIABATTONI, CLAUDIO QUIRINO DAMIANI, MASSIMILIANO DI MICCO, MARCO FIORAVANTI, ATTILIO LATTANZI, MARIA CHIARA MARTINI, DANIELA MASSI, IGNAZIO SIMONE MATTEUCCI, FRANCESCA PANTALONI, PIERA SEGHETTI, DOMENICO STALLONE, MARIO TACCHINI, LAURA TRONTINI e MARIA LUISA VOLPONI), n. 2 voti contrari (GIACOMO MANNI E MASSIMO TAMBURRI), n. 4 astenuti (ROBERTO ALLEVI, FRANCESCO AMELI, VALENTINA BELLINI e GIANCARLO LUCIANI CASTIGLIA) espressi per alzata di mano dai n. 26 componenti il Consiglio Comunale presenti, di cui n. 22 votanti (Il Consigliere UMBERTO TRENTA non partecipa al voto),

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.



# Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA  
Codice Fiscale/P.IVA 00229010442

Ascoli Piceno, li 08/11/2017

SETTORE Assetto del Territorio

SERVIZIO Urbanistica

N° 22

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO: Variante parziale al P.R.G. relativa al Programma di Riqualficazione Urbana in zona Pennile di Sotto.**

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

#### PREMESSO:

- la presente variante urbanistica alle previsioni dei Programmi Complessi (Programma di Riqualficazione Urbana, Programma di Recupero Urbano e Contratto di Quartiere I) per la riqualficazione del Quartiere Pennile di Sotto – previsioni approvate con Accordo di Programma in Variante al PRG stipulato in data 7/4/1999 tra il Comune di Ascoli Piceno, la Provincia di Ascoli Piceno e l'I.A.C.P. della Provincia di Ascoli Piceno, e ratificato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16/4/1999 – è stata concepita e promossa per porre rimedio ad alcune situazioni che, di fatto, stavano rendendo inattuabili i predetti Programmi, col rischio anche della perdita dei finanziamenti ministeriali già parzialmente erogati.

Le principali di tali situazioni sono:

- 1) il difetto “congenito” ai programmi, ravvisabile nel fatto che, preventivamente al loro “varo”, gli Enti Promotori, Comune di Ascoli Piceno ed E.R.A.P. (all'epoca I.A.C.P.), non si premurarono di acquisire preliminarmente il consenso dei “riscattatari” (proprietari, a seguito di riscatto, degli alloggi di cui la Variante al P.R.G. mediante Accordo di Programma prevedeva la demolizione) alla permuta dei loro alloggi con alloggi di nuova costruzione nel medesimo quartiere, con conguaglio monetario a loro carico. Né, d'altro canto, lo strumento urbanistico di cui all'Accordo di Programma, conteneva un Piano Particellare d'Esproprio che consentisse l'acquisizione coattiva di tali immobili.

Nel corso dell'attuazione dei Programmi, si è verificato che alcuni di tali “riscattatari”, poi definiti, per brevità, “irriducibili”, non hanno accettato la predetta permuta con immobili di nuova costruzione, rendendo pertanto non attuabile la demolizione degli edifici di loro proprietà.

Fortunatamente, gli alloggi di proprietà di tali soggetti “irriducibili” risultano concentrati nel fabbricato sito in Via Campania 5 – 6, il cui mantenimento non risulta incompatibile con lo spirito informatore dei Programmi Complessi. Pertanto una prima modifica urbanistica che si è presa in considerazione per portare a conclusione i Programmi Complessi è stata quella di prevedere il mantenimento di tale edificio di Via Campania 5 – 6, a fronte di una modesta modifica della viabilità.

- 2) L'inconveniente, verificatosi in corso di attuazione, derivante dalla necessità di trasferire un gran numero di affittuari di edifici da demolire, a fronte della mancanza di altrettanti alloggi

definitivi da assegnare, stante che alcuni nuovi edifici da realizzare nel quartiere Pennile di Sotto non sono realizzabili senza previa demolizione di alcuni edifici esistenti, occupati. Pertanto si è valutata la possibilità di prevedere, nella presente variante, il mantenimento del complesso di Via Marche 8 – 10, poiché risulta in condizioni non cattive ed è ben compatibile col tessuto urbanistico finale.

### VARIANTE URBANISTICA

Trattasi della Variante Urbanistica già esaminata favorevolmente, in bozza, dal Collegio di Vigilanza, che, in sintesi, a parità di volumi rispetto al Piano vigente, prevede il mantenimento dell'edificio di Via Campania 5 – 6 abitato, tra gli altri, dagli "irriducibili" contrari a trasferirsi in alloggi di nuova realizzazione, nonché del complesso di Via Marche 8 – 10, la cui conservazione e riqualificazione risulta parimenti non lesiva dell'economia generale del programma (risulta in condizioni non cattive e ben compatibile col tessuto urbanistico) e tale da facilitarne la conclusione. Per mantenere invariata la volumetria originariamente prevista e anche per creare una piazza – spazio di aggregazione, assai utile per la vita di quartiere, nonché per accelerare la conclusione dei Programmi Complessi, è stata eliminata la previsione del blocco B 1 (non realizzato).

La variante, redatta dal preposto Settore comunale, fu inizialmente inviata alla Provincia con nota del 02/4/2015 prot. 16378, per la procedura di esenzione dalla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

A tale nota fece seguito una lunga serie di interlocutorie da parte del Servizio Urbanistica della Provincia, anche in merito alla regolarità di alcune opere realizzate (le due rotatorie e alcuni edifici ERAP). Iniziò così un paziente lavoro di risposta alle interlocutorie, in particolare, da ultimo, con la nota prot. 06.05/27947 del 28/11/2016.

A complicare l'iter si aggiunse la crisi sismica del 24 agosto 2016 – 30 ottobre 2016, che ha visto tutti gli uffici comunali impegnati nella gestione dei sopralluoghi agli edifici lesionati, emissione di ordinanze, interventi di somma urgenza, trasmissione della contabilità dei lavori, gestione delle schede AeDES e FAST, etc..

Ciò comportò ulteriori comprensibili ritardi nell'elaborazione delle relazioni integrative richieste dalla Provincia la quale, infine, con nota prot. 33482 in data 13/12/2016 class. 07VAS034, prese atto di tutto quanto realizzato dal Comune in piena legittimità, chiedendo peraltro modifiche agli elaborati della variante urbanistica trasmessa.

Pertanto, ricorrendo tra l'altro a un incarico esterno per motivi di celerità, si è proceduto alla revisione degli elaborati, che sono stati inviati alla Provincia con nota del 04/8/2017 prot. 60976, cui ha fatto seguito la nota della Provincia prot. 18174 del 29/8/2017 con cui è stata comunicata la sussistenza dei motivi di esclusione dalle procedure di VAS; peraltro, con nota del 15/9/2017 prot. 19424, il Servizio Edilizia Scolastica della Provincia ha chiesto di prevedere una modifica al PRG estendendo la destinazione scolastica in direzione ovest fino al confine di proprietà e in direzione nord fino al confine destinato a Pubblici Servizi (Protezione Civile).

In spirito di collaborazione, si sono inserite le predette modifiche nella Variante in oggetto, che è stata quindi nuovamente inviata alla Provincia, la quale, con nota prot. 23466 del 03/11/2017, ha comunicato la sussistenza dei motivi di esclusione dalle procedure di VAS anche riguardo ai definitivi elaborati di variante.

Per quanto attiene alla relazione geomorfologica, si fa riferimento a quella del PRG in adeguamento al PPAR, della quale la presente variante mantiene inalterate le previsioni volumetriche.

Per ulteriori dettagli si rinvia agli elaborati di variante.

Infine, per opportuno fine informativo nei confronti del Consiglio Comunale, si riporta una breve relazione sulle opere mancanti per il completamento dell'attuazione dei tre Programmi Complessi:

## **OPERE DI COMPETENZA DELL'ERAP**

A carico dell'ERAP restano da effettuare i seguenti adempimenti:

- Completamento edificio "C" (16 alloggi Erap Marche e 36 Comune di AP): il ritardo dell'ultimazione di tale edificio dipende dai tempi tecnici resisi necessari per la precedente rescissione di contratto in danno dell'appaltatore, per il risanamento statico delle opere staticamente non idonee, per la redazione del progetto di completamento;
- Stipula di atto pubblico per l'intestazione dell'area dell'edificio C pro quota al fine di definire successivamente la divisione degli immobili da attribuire alle due parti Comune AP 36/52 – Erap 16/52;
- Stipula atto pubblico tra Comune di AP ed Erap Marche per l'acquisto di n. 4 alloggi e garage in edificio A3 (immobili allo stato grezzo e prezzo già corrisposto);
- Ipotesi di acquisto del 5° alloggio con garage (duplex ex Comunità Oviedo);
- Atto pubblico tra Comune di AP e n.6 ex riscattatari per la permuta di n. 6 alloggi e garage in edificio A2 con vecchi alloggi;
- Atto pubblico tra Comune di AP ed Erap Marche per la permuta di n. 4 alloggi e garage in edificio A2 con vecchi alloggi già acquistati dall'Erap Marche;
- Demolizioni degli edifici Via Molise 1-3, Via Abruzzo 3, Via Lazio 4, Via Marche 1-3, 2-4, 5;

## **OPERE DI COMPETENZA DEL COMUNE**

Manca la realizzazione del piazzale previsto nel progetto originario e stralciato per la realizzazione del centro sociale: la costruzione del piazzale dovrà essere necessariamente l'ultima lavorazione poiché può avvenire soltanto previa demolizione di edifici esistenti (che potranno essere evacuati dai residenti quando questi potranno trasferirsi nell'edificio C ultimato) e previa realizzazione della strada di penetrazione del quartiere per il collegamento dello stesso piazzale con Via Costantino Rozzi. Tale realizzazione è prevista peraltro con fondi propri del Comune, dal momento che la provvista finanziaria, a ciò precedentemente destinata, fu impiegata nella realizzazione del "Centro Sociale" (opera al tempo immediatamente eseguibile) al fine di terminare il partenariato col C.I.E.P. in tempi compatibili con i prezziari vevolvi all'inizio dell'attuazione del Programma.

Il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma, convocato in data 28/12/2016 prot. 95683, con Verbale dell'11/01/2017, ha approvato il nuovo cronoprogramma per l'attuazione dell'Accordo di Programma stesso, che prevede l'ultimazione di tutti i lavori entro il 2° semestre 2021.

Per la presente variante la Provincia ha comunicato l'esclusione dalla procedura di V.A.S. (Verifica Ambientale Strategica) con nota del 03/11/2017 prot. 23466.

Essa è stata inoltrata al Genio Civile con nota prot. 88128 del 08/11/2017 per il parere di cui all'art. 89 D.P.R. 380/2001.

La variante non comporta, infine, modifica del Piano di Zonizzazione acustica.

La presente variante, in quanto non incide sul dimensionamento globale del PRG e, pur variando la destinazione d'uso delle aree, non modifica la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al D.M. 1444/68, può essere approvata ai sensi dell'art. 15 comma 5 della legge regionale 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, e quindi si applica l'iter previsto dall'art. 30 della medesima legge regionale, al pari dei piani urbanistici attuativi.

In conclusione, lo scrivente

## **PROPONE**

Al Consiglio Comunale di deliberare:

1) di adottare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della legge regionale 34/1992 e s. m. e i., la variante al P.R.G., di cui in premessa, a firma dell'Arch. Nicola Tavoletti, composta dai seguenti elaborati:

- a) Relazione Tecnica illustrativa;
- b) Tav. 1 – Aggiornamento cartografico;
- c) Tav. 2 – Situazione Urbanistica Vigente e di Variante;
- d) Tav. 3 – Urbanizzazioni di Progetto da attuare.

2) di dare atto che, ai sensi della citata legge regionale 34/92 e successive modificazioni e integrazioni, la variante, con contestuale invio alla Provincia, verrà pubblicata per 30 giorni durante chiunque potrà prenderne visione e presentare nei 30 giorni successivi eventuali osservazioni e opposizioni, sulle quali, con deliberazione consiliare, andranno assunte le relative decisioni con approvazione definitiva;

3) di individuare il Responsabile del presente procedimento nel Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

4) di dichiarare che il documento istruttorio e il parere di regolarità tecnica sono a tutti gli effetti parte integrante dell'atto deliberativo;

5) di stabilire che copia della deliberazione venga inviata, per l'attuazione, ai seguenti settori: Progettazione e Gestione OO.PP., Edilizia Attività Produttive Ambiente, Assetto del Territorio, Ragioneria, Deliberazioni e Determinazioni.

6) di stabilire, con separato voto, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, per la sollecitudine richiesta dalla conclusione dei contratti complessi del Pennile di sotto.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to (Ing. Vincenzo Ballatori)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il sottoscritto, esaminata la motivazione espressa nel documento istruttorio e quanto in esso proposto dal responsabile del procedimento, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di legittimità della proposta stessa, che risulta coerente con le previsioni della relazione previsionale e programmatica.

Lì, 28/11/2017

IL DIRIGENTE

F.to (Ing. Vincenzo Ballatori)

---

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**  
F.to FIORAVANTI MARCO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to GUIDA ENNIO

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

**14/12/2017**

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **14/12/2017**

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione,

- è divenuta esecutiva in data **07/12/2017** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)  
*ovvero*
- diverrà esecutiva il giorno  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **14/12/2017**

---

---

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **14/12/2017**, per l'esecuzione, a:

**DIRIGENTE URBANISTICA – DIRIGENTE OO.PP. – DIRIGENTE EDILIZIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AMBIENTE – SERVIZIO RAGIONERIA**

Il Segretario Generale

---

---

**Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.**

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li